



## ► Salute e sicurezza sul lavoro

Norme internazionali del lavoro, linee guida,  
materiale di formazione e altre risorse





## ► **Salute e sicurezza sul lavoro**

Norme internazionali del lavoro, linee guida, materiale di formazione e altre risorse

Copyright © Organizzazione internazionale del lavoro 2026  
Prima pubblicazione 2026



Questa opera ad accesso aperto è distribuita sotto la licenza internazionale Creative Commons Attribution 4.0 (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Gli utenti possono riutilizzare, condividere, adattare e rielaborare l'opera originale, come specificato nella Licenza. L'OIL deve essere chiaramente indicata come proprietaria dell'opera originale. Gli utenti non sono autorizzati a riprodurre il logo dell'OIL in relazione al loro lavoro.

Attribuzione – L'opera deve essere citata come segue: *Salute e sicurezza sul lavoro. Norme internazionali del lavoro, linee guida, materiale di formazione e altre risorse*, Roma: Ufficio internazionale del lavoro, 2026.

Traduzioni – Se questa opera viene tradotta, deve essere aggiunta la seguente clausola di non responsabilità insieme all'attribuzione: Questa traduzione non è stata realizzata dall'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e non deve essere considerata una traduzione ufficiale dell'OIL. L'OIL non è responsabile del contenuto o dell'accuratezza di questa traduzione.

Adattamenti – Se questa opera è oggetto di adattamento, deve essere aggiunta la seguente clausola di non responsabilità insieme all'attribuzione: Questo è un adattamento di un'opera originale dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). La responsabilità per le idee e le opinioni espresse nell'adattamento spetta esclusivamente all'autore o agli autori dell'adattamento e non sono approvate dall'OIL.

Questa licenza CC non si applica ai materiali non coperti da copyright OIL inclusi in questa pubblicazione. Se il materiale è attribuito a terzi, l'utente di tale materiale è l'unico responsabile per l'ottenimento dell'autorizzazione da parte del titolare dei diritti.

Qualsiasi controversia derivante dalla presente licenza che non possa essere risolta amichevolmente sarà deferita all'arbitrato in conformità con il Regolamento di arbitrato della Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale (UNCITRAL). Le parti saranno vincolate da qualsiasi lodo arbitrale emesso a seguito di tale arbitrato come decisione finale di tale controversia.

Tutte le domande su diritti e licenze devono essere indirizzate a ILO Publishing Unit (Rights and Licensing), 1211 Ginevra 22, Svizzera, o via e-mail a [rights@ilo.org](mailto:rights@ilo.org).

---

*Salute e sicurezza sul lavoro. Norme internazionali del lavoro, linee guida, materiale di formazione e altre risorse*, Roma: Ufficio internazionale del lavoro, 2026.

---

Le denominazioni usate nelle pubblicazioni dell'OIL, che sono conformi alla prassi delle Nazioni Unite, e la presentazione dei dati che vi figurano non implicano l'espressione di opinione alcuna da parte dell'OIL in merito allo stato giuridico di alcun paese, area o territorio, o delle sue autorità, o rispetto al tracciato delle relative frontiere.

La responsabilità per le opinioni espresse in articoli, studi e altri contributi firmati spetta esclusivamente ai loro autori e la pubblicazione non costituisce un'approvazione da parte dell'OIL delle opinioni in essi espresse. Qualsiasi riferimento a nomi di ditte, o prodotti, o procedimenti commerciali non implica alcun apprezzamento da parte dell'OIL; di converso, la mancata menzione di una ditta, o prodotto, o procedimento commerciale non significa disapprovazione alcuna.

Informazioni sulle pubblicazioni e sui prodotti elettronici dell'ILO sono disponibili sul sito [www.ilo.org/publns](http://www.ilo.org/publns).

---

# Indice

---

<b>Introduzione</b>	<b>1</b>
▶ <b>1 Norme internazionali del lavoro</b>	<b>3</b>
▶ <b>2 Codici di condotta e linee guida</b>	<b>9</b>
▶ <b>3 Rapporti globali e altri documenti</b>	<b>12</b>
▶ <b>4 Materiale di formazione</b>	<b>18</b>
▶ <b>5 Altro materiale</b>	<b>21</b>
▶ <b>6 Banche dati</b>	<b>24</b>



## ► Introduzione

---

Il presente documento raccoglie le principali norme internazionali del lavoro, linee guida, strumenti operativi, materiali di formazione e altre risorse sviluppate dall'Organizzazione internazionale del lavoro in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL), con l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento completo a supporto dei decisori delle politiche pubbliche, delle parti sociali e di tutti gli attori coinvolti nella prevenzione dei rischi professionali e nella gestione dei sistemi di salute e sicurezza sul lavoro.

In un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti di natura economica, tecnologica, demografica e ambientale, la salute e sicurezza sul lavoro assume un ruolo sempre più centrale quale componente fondamentale delle politiche per il lavoro dignitoso e lo sviluppo sostenibile. Il riconoscimento di un ambiente di lavoro sicuro e salubre come principio e diritto fondamentale rafforza ulteriormente la necessità di disporre di sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro che siano efficaci nel prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Le risorse presentate in questo documento riflettono l'approccio dell'OIL, che combina strumenti normativi vincolanti, quali le Convenzioni ratificate, con strumenti non vincolanti, quali le Raccomandazioni, i codici di condotta e le linee guida, nonché con supporti tecnici e formativi destinati a facilitarne l'attuazione. Tale approccio si fonda sul dialogo tripartito tra governi, rappresentanti dei datori di lavoro e sindacati e mira a promuovere politiche coerenti sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Particolare attenzione è dedicata dall'OIL allo sviluppo e al rafforzamento dei sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro, intesi come l'insieme di istituzioni, politiche, normative, meccanismi di controllo e strumenti informativi per migliorare le condizioni di lavoro attraverso la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Accanto ai vari principi e disposizioni previsti dalla normativa internazionale del lavoro, il documento presenta un'ampia gamma di strumenti pratici e materiale operativo destinati a supportare l'attuazione delle politiche e la gestione dei sistemi di salute e sicurezza sul lavoro a livello nazionale, settoriale e aziendale. Questi strumenti sono rivolti a una pluralità di destinatari — funzionari pubblici, ispettori del lavoro, datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori, formatori e professionisti della sicurezza — e forniscono orientamenti concreti per la progettazione, la gestione e il miglioramento continuo dei sistemi di salute e sicurezza sul lavoro.

Le risorse prodotte dall'OIL negli ultimi anni mirano a supportare i professionisti della SSL nell'affrontare le sfide emergenti. Tra queste, assumono particolare rilievo i rischi legati alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, agli effetti del cambiamento climatico, all'evoluzione dei modelli di organizzazione del lavoro, all'aumento dei rischi psicosociali e alla necessità di affrontare in modo sistemico il tema della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro. Tali sfide richiedono un aggiornamento continuo degli strumenti e delle risorse, nonché un rafforzamento delle capacità istituzionali e delle competenze dei soggetti coinvolti.

Se non indicato diversamente, le risorse che sono descritte in questo documento sono disponibili nelle lingue ufficiali dell'OIL (francese, inglese e spagnolo).



## ► 1 Norme internazionali del lavoro

---

Le norme internazionali del lavoro sono strumenti giuridici adottati dall'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) attraverso un processo tripartito che coinvolge i rappresentanti di governi, datori di lavoro e lavoratori. Esse definiscono principi e standard minimi per garantire condizioni di lavoro dignitose e orientare le politiche nazionali.

Le norme si articolano principalmente in Convenzioni, giuridicamente vincolanti una volta ratificate dagli Stati membri, e Raccomandazioni, che forniscono orientamenti e linee guida non vincolanti. Nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, esse promuovono un approccio preventivo e sistemico, basato sullo sviluppo e realizzazione di politiche nazionali, gestione dei sistemi di salute e sicurezza sul lavoro e dialogo tra le parti sociali.

### Convenzioni fondamentali sulla salute e la sicurezza sul lavoro

[Convenzione sulla salute e la sicurezza sul lavoro, 1981 \(n. 155\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione n. 155 introduce un approccio alle politiche sulla SSL e definisce diritti, doveri e responsabilità, sottolineando la necessità di considerare la SSL come una questione di interesse nazionale. Oltre a definire gli obiettivi e i principi di base di una politica nazionale, la Convenzione identifica le azioni da intraprendere a livello nazionale e aziendale.

[Convenzione sul quadro promozionale per la salute e sicurezza sul lavoro, 2006 \(n.187\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione n. 187 promuove una cultura di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro con l'obiettivo di realizzare progressivamente un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Essa sottolinea la necessità di garantire la massima priorità alla salute e sicurezza sul lavoro nelle politiche nazionali e di promuovere il miglioramento della SSL attraverso l'impegno tripartito del governo e delle parti sociali. La Convenzione definisce gli elementi e il funzionamento di una politica, un sistema e un programma nazionale e evidenzia l'importanza del monitoraggio, della valutazione e del miglioramento del sistema nazionale di SSL. Essa integra le altre due convenzioni (n. 155 e n. 161).

### Altre norme internazionali del lavoro sulla salute e la sicurezza sul lavoro

[Protocollo del 2002 alla Convenzione sulla salute e la sicurezza sul lavoro, 1981 \(n. 155\)](#) – in lingua italiana

Le disposizioni che regolano i sistemi di notifica e registrazione e sono delineate nella Convenzione n. 155 e nel suo Protocollo del 2002, oltre che nella Convenzione n. 187. Il n. 155 è stato adottato specificamente per promuovere l'armonizzazione dei sistemi di registrazione e notifica. Esso include ulteriori disposizioni sulla definizione e sulla revisione periodica dei requisiti e delle procedure per la notifica e registrazione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché per la pubblicazione dei dati statistici su base annuale.

[Convenzione sulla sicurezza e l'igiene nelle operazioni portuali, 1979 \(n. 152\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione sulla sicurezza e l'igiene nelle operazioni portuali, 1979 (n. 152) stabilisce norme per garantire condizioni di lavoro sicure nelle attività portuali. Essa richiede agli Stati membri di adottare misure per prevenire infortuni e rischi attraverso la regolamentazione dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e dei metodi operativi. La Convenzione disciplina anche aspetti quali la formazione dei lavoratori, l'uso di dispositivi di protezione, i controlli medici e la registrazione degli infortuni, promuovendo un approccio preventivo e sistemico alla sicurezza nel settore portuale.

[Convenzione sui servizi sanitari sul lavoro, 1985 \(n. 161\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione sui servizi sanitari sul lavoro, 1985 (n. 161) prevede l'istituzione di servizi sanitari nei luoghi di lavoro con funzioni principalmente preventive. Tali servizi hanno il compito di assistere datori di lavoro, lavoratori e loro rappresentanti nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, attraverso attività di sorveglianza sanitaria, valutazione dei rischi, consulenza e promozione della salute. La Convenzione promuove un approccio integrato alla prevenzione, basato sulla collaborazione tra le parti e sull'adattamento del lavoro alle capacità dei lavoratori.

[Convenzione sull'amianto, 1986 \(n. 162\)](#) – in lingua italiana

Questa Convenzione stabilisce misure per prevenire e controllare i rischi per la salute derivanti dall'esposizione all'amianto nei luoghi di lavoro. Essa prevede l'adozione di normative per limitare o vietare l'uso dell'amianto, promuovere metodi di lavoro sicuri, garantire il monitoraggio dell'ambiente di lavoro e la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti. La Convenzione sottolinea inoltre l'importanza della registrazione e notifica delle malattie professionali correlate all'amianto e della formazione e informazione dei lavoratori, al fine di assicurare un elevato livello di protezione della salute.

[Convenzione sulla salute e sicurezza del lavoro nelle costruzioni, 1988 \(n. 167\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione sulla salute e sicurezza del lavoro nelle costruzioni stabilisce misure per prevenire infortuni nel settore delle costruzioni, uno dei più esposti a pericoli. Essa prevede l'adozione di norme riguardanti la sicurezza dei cantieri, delle attrezzature e dei macchinari, nonché disposizioni specifiche per lavori in quota, scavi e altre attività ad alto rischio. La Convenzione promuove inoltre la formazione di lavoratrici e lavoratori, l'uso di dispositivi di protezione e la definizione di responsabilità chiare per datori di lavoro e autorità competenti, includendo anche procedure per la segnalazione di incidenti e malattie professionali.

[Convenzione sulla prevenzione degli incidenti industriali maggiori, 1993 \(n. 174\)](#) – in lingua italiana

Questa Convenzione stabilisce un quadro normativo per prevenire e mitigare gli effetti di incidenti industriali gravi, in particolare negli impianti ad alto rischio. Essa prevede l'identificazione sistematica dei pericoli, la valutazione e il controllo dei rischi, nonché l'adozione di piani di emergenza e misure di sicurezza adeguate. La Convenzione definisce le responsabilità delle autorità competenti e dei datori di lavoro e promuove l'informazione, la formazione e la partecipazione dei lavoratori, con l'obiettivo di proteggere non solo i lavoratori ma anche il pubblico e l'ambiente.

[Convenzione sulla salute e sicurezza del lavoro nelle miniere, 1995 \(n. 176\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione sulla salute e sicurezza del lavoro nelle miniere definisce norme per garantire condizioni di lavoro sicure nel settore minerario. Essa prevede l'adozione di misure per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la gestione sicura degli impianti e delle attrezzature e l'organizzazione di sistemi efficaci di ispezione e controllo. La Convenzione riconosce inoltre il diritto dei lavoratori a essere informati sui rischi e a segnalare situazioni pericolose, e definisce obblighi per la registrazione e la notifica degli incidenti, promuovendo un approccio preventivo e partecipativo alla sicurezza.

[Convenzione sulla salute e sicurezza in agricoltura, 2001 \(n. 184\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione n. 184 stabilisce norme internazionali per garantire la salute e la sicurezza nel lavoro agricolo. Essa si applica alla maggior parte delle attività del settore e impone agli Stati di adottare politiche e sistemi di controllo adeguati. I datori di lavoro devono assicurare condizioni di lavoro sicure, prevenire i rischi e fornire formazione, mentre i lavoratori hanno diritto a essere informati, partecipare alle misure di sicurezza e proteggersi dai pericoli. L'obiettivo complessivo è ridurre incidenti e malattie professionali in uno dei settori più rischiosi.

[Convenzione sulla violenza e sulle molestie, 2019 \(n. 190\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro riconosce il diritto di ogni persona a un ambiente di lavoro libero da violenza e molestie, comprese quelle basate sul genere, definendole come comportamenti o pratiche inaccettabili che possono causare danni fisici, psicologici, sessuali o economici. Essa si applica a tutti i lavoratori e lavoratrici e a tutti i settori e richiede agli Stati di adottare leggi e politiche per prevenirle e contrastarle, garantendo protezione, prevenzione e accesso a rimedi efficaci per le vittime, anche in contesti legati al lavoro che vanno oltre il luogo fisico di lavoro.

[Convenzione relativa alle modifiche delle norme a seguito del riconoscimento di un ambiente di lavoro sicuro e salubre come principio fondamentale, 2023 \(n. 191\)](#)

La Convenzione n. 191 aggiorna e armonizza il sistema delle norme internazionali del lavoro a seguito del riconoscimento, nel 2022, del diritto a un ambiente di lavoro sicuro e salubre come principio e diritto fondamentale del lavoro. Essa integra esplicitamente questo principio, assicurando coerenza con e emendando la Dichiarazione OIL del 1998 sui principi e diritti fondamentali del lavoro. In questo modo, la Convenzione rafforza il ruolo della salute e sicurezza sul lavoro all'interno dell'ordinamento internazionale e promuove l'adeguamento delle legislazioni e politiche nazionali degli Stati membri.

[Convenzione sui rischi biologici nell'ambiente di lavoro, 2025 \(n. 192\)](#) – in lingua italiana

Questa Convenzione è il primo strumento internazionale sui rischi biologici nell'ambiente di lavoro e mira a prevenire l'esposizione e proteggere i lavoratori da agenti biologici quali virus, batteri, allergeni o tossine. Essa stabilisce un quadro giuridico per integrare tali rischi nelle politiche nazionali di salute e sicurezza sul lavoro, basandosi sulla valutazione dei rischi e prevedendo misure di prevenzione, preparazione e risposta anche in caso di emergenze o pandemie, tenendo conto dei rischi emergenti, dei fattori ambientali e climatici e del benessere fisico e mentale dei lavoratori. La Convenzione attribuisce inoltre responsabilità specifiche ai datori di lavoro, che devono adottare misure preventive e protettive e garantire informazione e formazione, e riconosce diritti ai lavoratori, tra cui la partecipazione ai processi di sicurezza, la segnalazione di rischi senza ritorsioni e, ove necessario, il rifiuto di eseguire lavori pericolosi.

[Raccomandazione sulla protezione della salute dei lavoratori, 1953 \(n. 97\)](#)

La Raccomandazione sulla protezione della salute dei lavoratori invita gli Stati membri a sviluppare e rafforzare servizi di medicina del lavoro finalizzati alla prevenzione delle malattie professionali e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro. Essa sottolinea l'importanza di istituire servizi accessibili a tutti i lavoratori per il monitoraggio delle condizioni di lavoro, l'individuazione dei rischi per la salute, l'adozione di misure preventive e la collaborazione tra datori di lavoro e lavoratori. La Raccomandazione evidenzia inoltre il ruolo della sorveglianza sanitaria, della ricerca e della formazione, promuovendo un approccio preventivo e organizzato alla salute occupazionale come parte integrante delle politiche sociali e del lavoro.

[Raccomandazione sulla salute e la sicurezza sul lavoro, 1981 \(n. 164\)](#) – in lingua italiana

Questa Raccomandazione fornisce orientamenti per l'attuazione della Convenzione n. 155, invitando gli Stati membri a sviluppare una politica nazionale coerente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e a promuovere un sistema efficace di prevenzione dei rischi professionali. Essa raccomanda l'adozione di misure legislative e organizzative che garantiscano la responsabilità dei datori di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi, la partecipazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti, nonché l'istituzione di servizi di prevenzione e vigilanza adeguati. Lo strumento sottolinea l'importanza della formazione, dell'informazione, della raccolta di dati sugli infortuni e le malattie professionali e della cooperazione tra autorità pubbliche, imprese e lavoratori per migliorare continuamente le condizioni di lavoro.

[Raccomandazione sui servizi sanitari sul lavoro, 1985 \(n. 171\)](#) – in lingua italiana

La Raccomandazione n. integra la Convenzione n. 161 e fornisce linee guida per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di medicina del lavoro, sottolineando la loro funzione essenzialmente preventiva nella tutela della salute dei lavoratori. Essa propone che tali servizi siano accessibili a tutti i lavoratori e lavoratrici, indipendentemente dal settore o dalla dimensione dell'impresa, e che operino in modo multidisciplinare per individuare, valutare e prevenire i rischi professionali, adattare il lavoro alle capacità dei lavoratori e promuovere il benessere fisico e mentale. La Raccomandazione evidenzia l'importanza della sorveglianza sanitaria, della consulenza a datori di lavoro e lavoratori, della formazione e dell'indipendenza professionale del personale sanitario, nonché della collaborazione con le autorità competenti per migliorare continuamente le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

[Raccomandazione sulla salute e sicurezza nel settore agricolo, 2001 \(n. 192\)](#)

La Raccomandazione sulla salute e sicurezza nel settore agricolo fornisce orientamenti per l'attuazione della Convenzione n. 184, invitando gli Stati membri a sviluppare politiche e misure specifiche per prevenire i rischi professionali in agricoltura. Essa raccomanda l'adozione di norme adeguate all'uso sicuro di macchinari, sostanze pericolose e attrezzature, la protezione di lavoratori e lavoratrici – inclusi i lavoratori familiari e stagionali – e la promozione della formazione e dell'informazione. La Raccomandazione sottolinea l'importanza dei servizi di prevenzione, della sorveglianza sanitaria, della raccolta di dati sugli infortuni e le malattie professionali e della cooperazione tra autorità pubbliche, datori di lavoro e lavoratori per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel settore agricolo.

[Raccomandazione sulle liste delle malattie professionali, 2002 \(n. 194\)](#) – in lingua italiana

La Raccomandazione n. 194 fornisce orientamenti agli Stati membri per l'elaborazione, l'aggiornamento e l'utilizzo di elenchi nazionali di malattie riconosciute come di origine lavorativa, al fine di facilitare la prevenzione, la notifica e il risarcimento. Essa propone un modello di lista di malattie professionali, basata su evidenze scientifiche e suscettibile di aggiornamenti periodici, e incoraggia gli Stati a adottare criteri chiari per il riconoscimento delle malattie, anche tenendo conto dei rischi emergenti. La Raccomandazione sottolinea inoltre l'importanza della raccolta e dell'analisi dei dati, della cooperazione tra autorità competenti, datori di lavoro e lavoratori e dell'integrazione delle liste nei sistemi di sicurezza sociale e di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di migliorare la tutela dei lavoratori e le politiche preventive.

[Raccomandazione sul quadro promozionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, 2006 \(n. 197\)](#) – in lingua italiana

La Raccomandazione sul quadro promozionale per la salute e la sicurezza sul lavoro accompagna la Convenzione n. 187 e fornisce orientamenti per lo sviluppo e rafforzamento di un sistema nazionale efficace e dinamico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Essa invita gli Stati a elaborare, in consultazione con le parti sociali, una politica nazionale, un sistema nazionale e programmi nazionali basati sul miglioramento continuo, sulla prevenzione dei rischi e sulla promozione di una cultura della sicurezza. La Raccomandazione sottolinea l'importanza della raccolta e analisi dei dati, della formazione, della sensibilizzazione e della cooperazione tra istituzioni, datori di lavoro e lavoratori, al fine di ridurre infortuni e malattie professionali e garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri e salubri.

[Raccomandazione sulla violenza e sulle molestie, 2019 \(n. 206\)](#) – in lingua italiana

Questa Raccomandazione accompagna la Convenzione n. 190 e fornisce orientamenti per prevenire e contrastare ogni forma di violenza e molestia nel mondo del lavoro, inclusa quella basata sul genere. Essa sottolinea l'importanza della formazione, della sensibilizzazione e del sostegno alle vittime, incluso l'accesso a rimedi e risarcimenti, e promuove il coinvolgimento delle parti sociali, la raccolta di dati e l'attenzione ai gruppi più vulnerabili, riconoscendo l'impatto della violenza domestica sul lavoro e incoraggiando misure adeguate ad affrontarla.

[Raccomandazione sui rischi biologici nell'ambiente di lavoro, 2025 \(n. 209\)](#) – in lingua italiana

La Raccomandazione sui rischi biologici nell'ambiente di lavoro fornisce orientamenti per l'attuazione della Convenzione n. 192, promuovendo un approccio preventivo, integrato e adattabile alla gestione dei rischi derivanti da agenti biologici. Essa invita gli Stati ad adottare politiche e misure basate sulla valutazione dei rischi, sulla prevenzione dell'esposizione e sulla preparazione alle emergenze sanitarie, comprese pandemie ed eventi legati ai cambiamenti ambientali e climatici. La Raccomandazione sottolinea inoltre il ruolo centrale dei datori di lavoro nell'adozione di misure di protezione adeguate, l'importanza della formazione, dell'informazione e della partecipazione dei lavoratori.

[Raccomandazione sull'ambiente di lavoro sicuro e salubre \(modifiche conseguenti\), 2023 \(n.207\)](#)

Questa Raccomandazione accompagna la Convenzione n. 191 e fornisce orientamenti per l'adeguamento e l'interpretazione delle norme internazionali del lavoro alla luce del riconoscimento della salute e sicurezza sul lavoro come principio e diritto fondamentale. Essa invita gli Stati membri a garantire coerenza nell'applicazione delle convenzioni e raccomandazioni esistenti, integrando il diritto fondamentale a un ambiente di lavoro sicuro e salubre nelle politiche, nelle legislazioni e nelle pratiche nazionali.

## Ispezione del lavoro

[Convenzione sull'ispezione sul lavoro, 1947 \(n. 81\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione OIL sull'ispezione del lavoro stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e il funzionamento di un sistema efficace di ispezione nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di garantire l'applicazione della legislazione in materia di condizioni di lavoro e tutela dei lavoratori. Essa prevede che gli Stati istituiscano un corpo di ispettori indipendente e adeguatamente formato, dotato di poteri per accedere ai luoghi di lavoro, effettuare controlli, fornire consulenza tecnica e imporre misure correttive. La Convenzione sottolinea l'importanza della cooperazione tra autorità pubbliche, organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori, della raccolta di informazioni e della redazione di rapporti periodici, al fine di migliorare l'efficacia della vigilanza e promuovere condizioni di lavoro conformi alle norme internazionali.

[Convenzione sull'ispezione del lavoro \(agricoltura\), 1969 \(n. 129\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione sull'ispezione del lavoro in agricoltura estende i principi della Convenzione n. 81 al settore agricolo, prevedendo l'istituzione di un sistema efficace di ispezione volto a garantire l'applicazione della legislazione relativa alle condizioni di lavoro e alla tutela dei lavoratori agricoli. Essa stabilisce che gli ispettori dispongano di adeguati poteri di accesso, controllo e consulenza, tenendo conto delle specificità del settore, come la dispersione geografica delle imprese e la presenza di lavoratori familiari o stagionali. La Convenzione sottolinea l'importanza della formazione degli ispettori, della collaborazione con le parti sociali, della raccolta di dati e della promozione di misure preventive, al fine di migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza nel settore agricolo.

## Protezione sociale

[Convenzione sulla sicurezza sociale \(norme minime\), 1952 \(n. 102\)](#) – in lingua italiana

Questa Convenzione stabilisce degli standard minimi per la protezione sociale, definendo nove rami fondamentali della sicurezza sociale: assistenza sanitaria, indennità di malattia, disoccupazione, vecchiaia, infortuni sul lavoro e malattie professionali, prestazioni familiari, maternità, invalidità e prestazioni ai superstiti. Essa consente agli Stati membri una certa flessibilità nell'adesione, richiedendo l'accettazione di almeno tre rami nello strumento di ratifica, tra cui almeno uno tra disoccupazione, vecchiaia, infortuni sul lavoro/malattie professionali, invalidità o superstiti. La Convenzione stabilisce requisiti minimi in termini di copertura della popolazione, livello e durata delle prestazioni, nonché principi di gestione, finanziamento e diritto alle prestazioni, con l'obiettivo di garantire una protezione sociale adeguata e progressivamente estesa a tutti i lavoratori.

[Convenzione sulle prestazioni in caso di infortuni sul lavoro e di malattie professionali, 1964 \(n. 121\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione n. 121 stabilisce degli standard per garantire ai lavoratori una protezione adeguata contro i rischi derivanti da infortuni e malattie legati all'attività lavorativa. Essa prevede l'obbligo per gli Stati di istituire sistemi di sicurezza sociale che assicurino cure mediche, indennità economiche temporanee o permanenti, nonché prestazioni ai superstiti in caso di morte. La Convenzione definisce i criteri per il riconoscimento degli eventi coperti, incoraggia l'adozione di liste di malattie professionali e stabilisce requisiti minimi riguardo all'entità e alla durata delle prestazioni, promuovendo al contempo la prevenzione dei rischi professionali e il reinserimento lavorativo degli infortunati.

## Statistiche del lavoro

[Convenzione sulle statistiche del lavoro, 1985 \(n. 160\)](#) – in lingua italiana

La Convenzione sulle statistiche del lavoro stabilisce l'obbligo per gli Stati di raccogliere, elaborare e pubblicare statistiche affidabili, aggiornate e comparabili in materia di lavoro, al fine di supportare l'elaborazione e la valutazione delle politiche del lavoro. Essa individua i principali ambiti da coprire, tra cui occupazione, disoccupazione, salari, orari di lavoro, costo del lavoro, infortuni e malattie professionali, e richiede che i dati siano raccolti secondo metodologie appropriate e standard internazionali. La Convenzione sottolinea l'importanza della regolarità delle rilevazioni, della trasparenza e della diffusione dei dati, nonché della cooperazione con le parti sociali, per garantire informazioni utili e di qualità a supporto delle decisioni economiche e sociali.

## ► 2 Codici di condotta e linee guida

---

Le risorse che seguono forniscono indicazioni sull'elaborazione e la gestione di politiche e sistemi nazionali sulla salute e sicurezza sul lavoro, in linea con le norme internazionali del lavoro e altre fonti internazionali. Le risoluzioni e i codici di condotta dell'OIL contengono orientamenti pratici per le autorità, i datori di lavoro, i lavoratori, le imprese e gli organismi specializzati in salute e sicurezza sul lavoro. Le linee guida contengono indicazioni per lo sviluppo e il miglioramento delle politiche e della legislazione. L'OIL inoltre sviluppa degli strumenti di supporto (ad esempio guide) di facile utilizzo per i professionisti della salute e sicurezza sul lavoro (funzionari pubblici, datori di lavoro e loro organizzazioni, manager, supervisori, lavoratori e loro rappresentanti e tutti coloro che si occupano di questo tema) che sono coinvolti nell'identificazione di priorità, elaborazione di politiche, sviluppo di programmi e progettazione di sistemi per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

### [Codice di condotta dell'OIL su salute e sicurezza nel settore delle costruzioni \(2022, rivisto\)](#)

Basato sulle norme internazionali del lavoro, nonché su linee guida e strumenti settoriali, il codice di condotta aggiornato fornisce indicazioni complete e pratiche su come governi, datori di lavoro, lavoratori e loro rappresentanti dovrebbero collaborare per eliminare, ridurre e controllare i principali pericoli e rischi nel settore delle costruzioni, alla luce dei cambiamenti nelle modalità e nelle condizioni di lavoro del settore. Il codice promuove l'attuazione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, nonché la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori e i loro rappresentanti, favorendo una cultura preventiva della sicurezza e della salute in cui il diritto a un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

### [Codice di Condotta dell'OIL: Salute e sicurezza in agricoltura \(2011\)](#)

Questo codice di condotta mira a sensibilizzare sui pericoli e sui rischi associati all'agricoltura e a promuoverne una gestione e un controllo efficaci; a contribuire alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e al miglioramento concreto dell'ambiente di lavoro; a incoraggiare governi, datori di lavoro, lavoratori e altri soggetti interessati a cooperare per prevenire infortuni e malattie; a promuovere atteggiamenti e comportamenti più positivi nei confronti della salute e sicurezza sul lavoro nel settore agricolo; e a garantire che buone pratiche di salute e sicurezza siano applicate a tutti i lavoratori, indipendentemente dall'età o dal genere.

### [Codice di condotta dell'OIL: Salute e sicurezza nei porti \(2005\)](#)

Il codice di condotta sulla salute e sicurezza nei porti fornisce linee guida pratiche e non vincolanti per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel settore portuale. Esso definisce principi e misure per prevenire infortuni e malattie professionali attraverso l'identificazione e la valutazione dei rischi, l'adozione di sistemi di gestione della sicurezza, la formazione dei lavoratori e l'uso di attrezzature adeguate. Il codice chiarisce i ruoli e le responsabilità di autorità competenti, datori di lavoro, lavoratori e loro rappresentanti, promuovendo la cooperazione tra le parti e una cultura della prevenzione. Particolare attenzione è dedicata alla gestione delle operazioni portuali, all'uso sicuro di macchinari e mezzi di sollevamento, alla preparazione alle emergenze e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro lungo tutte le attività portuali.

### [Codice di condotta dell'OIL: Protezione dei dati personali dei lavoratori \(1997\)](#)

Il codice di condotta sulla protezione dei dati personali dei lavoratori fornisce indicazioni sulla protezione dei dati personali dei lavoratori, compresi i dati sanitari, al fine di salvaguardare la dignità e il diritto alla riservatezza del lavoratore, stabilendo preventivamente chi può utilizzare i dati, per quali scopi e a quali condizioni. Il codice comprende raccomandazioni specifiche riguardanti la raccolta, l'archiviazione, l'utilizzo e la sicurezza dei dati. Viene inoltre fornita una guida sui diritti individuali e collettivi dei lavoratori e sul ruolo delle agenzie di somministrazione di lavoro.

### [Codice di condotta dell'OIL: Registrazione e notifiche degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali \(1996\)](#)

Questo codice di condotta fornisce raccomandazioni pratiche per migliorare la registrazione e la notifica di incidenti e malattie professionali e per sviluppare misure di prevenzione. Gli argomenti trattati includono disposizioni legali e amministrative, la registrazione a livello aziendale degli incidenti, l'estensione delle disposizioni ai lavoratori autonomi, l'elaborazione di statistiche e la ricerca su incidenti e malattie professionali. Le raccomandazioni includono anche gli aspetti relativi agli incidenti durante il raggiungimento del posto di lavoro.

### [Risoluzione riguardante le statistiche degli infortuni sul lavoro \(1998\)](#)

La risoluzione contiene delle linee guida e buone prassi per la raccolta e la presentazione di statistiche in materia d'infortuni sul lavoro. Il suo obiettivo è di guidare i paesi che desiderano rivedere i propri sistemi statistici in questo settore o crearne dei nuovi. Le disposizioni contenute nella Risoluzione rappresentano un riferimento internazionale per l'armonizzazione delle statistiche e degli indicatori a livello nazionale, regionale e internazionale.

### [Linee guida sui principi generali dell'ispezione del lavoro \(2023\)](#) – in lingua italiana

Queste linee guida forniscono un quadro tecnico e aggiornato per rafforzare i sistemi nazionali di ispezione, alla luce delle trasformazioni del mondo del lavoro. Esse si basano sui principi delle Convenzioni n. 81 e n. 129, includendo le funzioni fondamentali dell'ispezione e indicando le modalità per l'organizzazione dei servizi ispettivi, dalla struttura istituzionale alla pianificazione strategica, fino ai metodi operativi e alle misure sanzionatorie. Le linee guida sottolineano l'importanza dell'indipendenza, della professionalità e della formazione degli ispettori, della raccolta e analisi dei dati e della cooperazione con le parti sociali, promuovendo un approccio moderno e proattivo volto a migliorare la conformità alle norme e a contribuire al lavoro dignitoso.

### [Linee guida sui sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro \(2001\)](#)

Le linee guida ILO-OSH 2001 sono state sviluppate a supporto dell'elaborazione di politiche e strategie per la protezione dei lavoratori dai pericoli e dai rischi professionali sul lavoro. Esse includono strumenti pratici per supportare ed assistere le istituzioni nazionali competenti, i rappresentanti dei datori di lavoro, i lavoratori e le loro organizzazioni e gli altri partner, al fine di implementare e migliorare i sistemi di gestione della SSL e ridurre le malattie professionali, gli incidenti e i decessi correlati al lavoro. Le linee guida possono essere applicate sia a livello nazionale che aziendale.

### [Linee guida tecniche e etiche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori \(Settore salute e sicurezza sul lavoro n. 72\) \(1998\)](#)

Le linee guida riguardano la progettazione, la creazione, l'implementazione e la gestione dei sistemi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori per la realizzazione di un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Esse definiscono gli aspetti organizzativi della sorveglianza sanitaria dei lavoratori e della raccolta, elaborazione e utilizzo dei dati relativi alla salute, individuando le responsabilità e i doveri delle diverse parti coinvolte.

### [Il diritto fondamentale ad un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Elementi principali di un sistema nazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro \(2023\)](#) – in lingua italiana

Il documento fornisce delle linee guida riguardo gli elementi principali delle politiche e del sistema nazionale volto a garantire il diritto fondamentale a un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Basato sui principi delle Convenzioni n. 155 e n. 187, tale sistema si articola in tre componenti interdipendenti (politica nazionale, sistema nazionale e programmi nazionali) e comprende elementi essenziali quali un'autorità competente e strutture tripartite, un quadro legislativo adeguato, meccanismi di collaborazione tra datori di lavoro e lavoratori, sistemi di raccolta e notifica dei dati su infortuni e malattie professionali e strumenti di monitoraggio e miglioramento continuo. Nel loro insieme, questi elementi mirano a promuovere una cultura preventiva, assicurando che tutti gli Stati sviluppino politiche, istituzioni e pratiche capaci di proteggere efficacemente i lavoratori e realizzare concretamente il diritto fondamentale ad un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

#### [Raccolta e utilizzo delle statistiche in materia di ispezione sul lavoro - Una breve guida \(2017\)](#)

Questa guida supporta i governi, in particolare i ministeri del lavoro e gli ispettorati del lavoro, nell'elaborazione di statistiche in materia di ispezione del lavoro. Essa contiene indicazioni e informazioni sulla raccolta di dati statistici, indicando le modalità per incrementare l'efficienza nella raccolta dei dati e le aree prioritarie.

#### [Guida sull'armonizzazione delle statistiche in materia di ispezione del lavoro \(2016\)](#)

La guida contiene una metodologia per l'utilizzo armonizzato di termini, definizioni e procedure per la raccolta dei dati relativi alle ispezioni del lavoro. Essa comprende delle raccomandazioni per il miglioramento e armonizzazione delle statistiche riguardanti l'ispezione nei luoghi di lavoro.

#### [Indagine sugli incidenti sul lavoro e sulle malattie professionali \(2015\)](#)

Questa guida è stata progettata per fornire agli ispettori del lavoro le competenze necessarie per condurre indagini efficaci in materia di incidenti sul lavoro, malattie professionali e altri eventi che possono causare lesioni e infortuni ai lavoratori e ad altri soggetti. La metodologia contenuta nella guida mira a supportare gli ispettori nell'identificazione di tutte le cause dell'evento lesivo, aiutando i datori di lavoro, le imprese e i rappresentanti dei lavoratori a individuare misure di prevenzione e di controllo adeguate ad impedire la ripetizione delle azioni che hanno portato all'evento dannoso, migliorando così la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

#### [Rafforzamento del ruolo dei programmi "infortuni sul lavoro e malattie professionali" per prevenire gli infortuni e le malattie sul lavoro \(2013\)](#)

Questa guida fornisce una panoramica dei principi relativi ai programmi sugli infortuni sul lavoro, ai diversi tipi di regime legale e alle aree contenute negli stessi programmi (copertura, benefici, contributi, amministrazione e sorveglianza). La guida indica i programmi e le attività di prevenzione da mettere in campo. Essa è destinata a coloro che si occupano di politiche di salute e sicurezza sul lavoro e promuove una collaborazione attiva tra tutti i soggetti coinvolti.

#### [Sistema nazionale per la registrazione e la notifica delle malattie professionali \(2013\)](#)

Questa guida descrive le componenti chiave dei sistemi nazionali per la registrazione e la notifica delle malattie professionali. Essa fornisce indicazioni per il funzionamento dei sistemi di raccolta dei dati sulle malattie professionali e contiene raccomandazioni pratiche su come stabilire un sistema di sorveglianza degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. La guida inoltre descrive brevemente i sistemi di segnalazione delle malattie professionali dei diversi paesi e fornisce degli esempi pratici.

#### [Miglioramento dei rapporti nazionali in materia di infortuni e malattie professionali \(2012\)](#)

La guida sottolinea l'importanza delle comunicazioni e delle notifiche a livello nazionale degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali e di come questi strumenti possano essere migliorati nella metodologia di valutazione e analisi. Essa illustra la dimensione economica delle strategie di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e l'importanza dell'affidabilità dei dati raccolti e analizzati.

#### [Elenco delle malattie professionali \(2010, rivisto\)](#)

Questa pubblicazione comprende l'elenco delle malattie professionali previste dell'OIL in allegato alla raccomandazione n. 194 (aggiornata nel 2010) in materia di identificazione e riconoscimento delle malattie professionali. L'elenco è frutto del consenso a livello mondiale sulle malattie riconosciute a livello internazionale come causate dal lavoro. La lista può fungere da modello per l'elaborazione, la revisione e l'aggiornamento delle liste nazionali delle malattie professionali. La pubblicazione contiene anche i criteri per incorporare le malattie professionali già individuate negli elenchi nazionali.

## ► 3 Rapporti globali e altri documenti

---

La produzione documentale dell'OIL in materia di salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un punto di riferimento per comprendere l'evoluzione delle sfide globali e orientare le politiche nazionali verso approcci sempre più efficaci. I rapporti globali, documenti strategici e rapporti tecnici analizzano i principali rischi emergenti e l'impatto socioeconomico di infortuni e malattie professionali. Essi promuovono soluzioni basate su evidenze e sul dialogo tra rappresentanti di governi, datori di lavoro e lavoratori, contribuendo così allo sviluppo di sistemi di prevenzione efficaci e sostenibili.

### [Strategia globale per la salute e la sicurezza sul lavoro \(2003\)](#)

Elaborata attraverso la Risoluzione concernente la salute e la sicurezza della Conferenza internazionale del lavoro, la strategia globale conferma il ruolo degli strumenti dell'OIL come pilastri centrali per la promozione della salute e della sicurezza e sul lavoro, richiedendo un'azione integrata in grado di coniugare gli standard internazionali con altri mezzi di azione (ad esempio sensibilizzazione, sviluppo delle conoscenze, gestione, informazioni, diffusione e cooperazione tecnica) al fine di massimizzarne l'impatto. Questa strategia evidenzia la necessità di un impegno nazionale tripartito e di un'azione nazionale per promuovere un approccio preventivo e una cultura della sicurezza, fondamentali per ottenere miglioramenti durevoli in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

### [Prevenzione delle malattie professionali \(2013\)](#)

Adottato durante la 317<sup>a</sup> sessione del Consiglio d'amministrazione dell'OIL, il documento analizza la portata e la natura mutevole delle malattie professionali, come pure le sfide connesse alla prevenzione di infortuni e incidenti sul lavoro. Esso si concentra sul sistema nazionale di raccolta dei dati relativi alle malattie professionali. Basandosi sulle esperienze a livello nazionale e internazionale, questo documento propone una strategia per rafforzare le azioni di prevenzione delle malattie professionali.

### [Tendenze e sfide globali in materia di salute e sicurezza sul lavoro \(2011\)](#)

Presentato dall'OIL al XIX Congresso mondiale sulla salute e sicurezza sul lavoro, il rapporto analizza l'evoluzione degli infortuni e delle malattie professionali a livello mondiale, evidenziando come, nonostante alcuni progressi, il loro impatto rimanga elevato in termini di vite umane, costi economici e conseguenze sociali. Basato su stime globali e regionali, il documento mette in luce le differenze tra paesi e settori, sottolineando che i lavoratori nei paesi in via di sviluppo e nei settori più rischiosi continuano a essere maggiormente esposti. Il rapporto evidenzia inoltre l'emergere di nuovi rischi legati ai cambiamenti tecnologici, organizzativi e demografici, e sottolinea l'importanza di rafforzare i sistemi nazionali di salute e sicurezza, promuovere una cultura della prevenzione e migliorare la raccolta dei dati per orientare politiche più efficaci.

### [Stima dei costi economici delle lesioni e delle malattie professionali nei paesi in via di sviluppo: informazioni essenziali per i decisori delle politiche \(2012\)](#)

Il rapporto descrive gli elementi da prendere in considerazione nella determinazione dei costi degli incidenti sul lavoro e delle malattie a livello nazionale, con particolare riferimento ai paesi in via di sviluppo. L'obiettivo è quello di aiutare i paesi a individuare i metodi e gli approcci per quantificare tali costi a livello nazionale, distinguendo tra costi diretti e indiretti. Esso sottolinea le difficoltà legate alla carenza di dati affidabili. L'obiettivo è fornire ai decisori delle politiche degli strumenti utili per comprendere l'impatto economico della mancata prevenzione e per promuovere investimenti in politiche e sistemi di salute e sicurezza sul lavoro, dimostrando che la prevenzione rappresenta non solo un obbligo sociale, ma anche un vantaggio economico.

[Indagine generale sulla Convenzione 1981 \(n. 155\), Raccomandazione su salute e sicurezza sul lavoro, 1981 \(n. 164\), e Protocollo del 2002 della Convenzione su salute e sicurezza sul lavoro, 1981 \(2009\)](#)

L'Indagine generale dell'OIL del 2009 analizza lo stato di attuazione di tre strumenti internazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, evidenziando progressi, criticità e buone pratiche nei diversi Stati. Essa sottolinea l'importanza di sviluppare politiche nazionali coerenti, sistemi efficaci di prevenzione e quadri legislativi adeguati, fondati sulla collaborazione tra governi, datori di lavoro e lavoratori. Particolare attenzione è dedicata ai meccanismi di registrazione e notifica degli infortuni e delle malattie professionali, considerati essenziali per orientare le politiche di prevenzione, nonché alla necessità di rafforzare le capacità istituzionali e promuovere una cultura della sicurezza. Nel complesso, l'indagine mira a favorire una più ampia e concreta applicazione degli strumenti OIL, migliorando le condizioni di lavoro a livello globale.

[Rivoluzionare la salute e la sicurezza sul lavoro. L'intelligenza artificiale e la digitalizzazione nel mondo del lavoro \(2025\) - in lingua italiana](#)

Preparato dall'OIL in occasione della Giornata mondiale sulla salute e sicurezza sul lavoro del 2025, il rapporto analizza come le nuove tecnologie stiano trasformando profondamente i rischi e le modalità di prevenzione nei luoghi di lavoro. Da un lato, strumenti come l'intelligenza artificiale, la robotica, i sensori intelligenti e le piattaforme digitali offrono opportunità per migliorare il monitoraggio dei rischi, la prevenzione degli infortuni e l'efficienza dei sistemi di gestione della sicurezza. Dall'altro, essi introducono nuovi rischi, tra cui quelli legati alla sorveglianza, al carico cognitivo, alla dipendenza tecnologica e alle forme di lavoro digitalizzato. Il rapporto sottolinea la necessità di politiche proattive, regolamentazioni aggiornate, formazione continua e coinvolgimento delle parti sociali per garantire un'adozione sicura ed equa delle tecnologie, promuovendo una cultura della prevenzione che tenga conto delle trasformazioni del lavoro.

[Prevenire e contrastare la violenza e le molestie nel mondo del lavoro attraverso interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro \(2024\)](#)

Il rapporto OIL sulla prevenzione e il contrasto della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro attraverso interventi di salute e sicurezza sul lavoro evidenzia come tali fenomeni rappresentino un rischio significativo per il benessere fisico e psicologico di lavoratori e lavoratrici e debbano essere affrontati nell'ambito dei sistemi di prevenzione. Esso promuove un approccio integrato che combina strumenti normativi, politiche aziendali e misure pratiche di prevenzione, in linea con la Convenzione n. 190 e la Raccomandazione n. 206. Il rapporto sottolinea l'importanza della valutazione dei rischi psicosociali, della formazione, della sensibilizzazione e del coinvolgimento delle parti sociali. Viene inoltre evidenziata la necessità di garantire meccanismi efficaci di segnalazione e tutela delle vittime, nonché di promuovere una cultura del lavoro rispettosa e inclusiva, capace di prevenire e contrastare ogni forma di violenza e molestia. La sintesi del rapporto è disponibile anche in [lingua italiana](#).

[Garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nel contesto dei cambiamenti climatici \(2024\)](#)

Preparato in occasione della Giornata mondiale sulla salute e sicurezza sul lavoro del 2024, il rapporto OIL evidenzia come il cambiamento climatico rappresenti una minaccia crescente per la salute e sicurezza dei lavoratori a livello globale, esponendoli a rischi quali stress termico, eventi meteorologici estremi, inquinamento, radiazioni ultraviolette e diffusione di malattie. Esso sottolinea che i lavoratori, in particolare nei settori all'aperto o vulnerabili, sono tra i più esposti a tali pericoli e spesso non hanno alternative se non continuare a lavorare in condizioni rischiose. Per affrontare queste sfide, il rapporto promuove l'integrazione delle misure di adattamento climatico nelle politiche e nei sistemi di salute e sicurezza sul lavoro, il rafforzamento della prevenzione, della formazione e della sorveglianza, nonché la cooperazione tra governi, datori di lavoro e lavoratori, al fine di proteggere efficacemente i lavoratori e garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri anche in un contesto di cambiamento climatico. La sintesi del rapporto è disponibile anche in [lingua italiana](#).

### [Le convenzioni fondamentali su salute e sicurezza sul lavoro \(2023\)](#)

Il documento OIL sulle convenzioni fondamentali in materia di salute e sicurezza sul lavoro fornisce una panoramica delle Convenzioni n. 155 del 1981 e n. 187 del 2006, riconosciute come strumenti fondamentali dopo l'inclusione, nel 2022, della salute e sicurezza sul lavoro tra i principi e diritti fondamentali. Esso evidenzia come queste convenzioni stabiliscano le basi per lo sviluppo di politiche nazionali, sistemi e programmi orientati alla prevenzione dei rischi e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Il documento sottolinea l'importanza della ratifica e dell'attuazione effettiva di tali strumenti, nonché del coinvolgimento delle parti sociali, al fine di garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri per tutti i lavoratori e le lavoratrici.

### [Ambienti di lavoro sicuri e salubri per tutti: realizzare il diritto fondamentale a un ambiente di lavoro sicuro e salubre a livello mondiale \(2023\)](#)

Questo rapporto analizza le principali sfide globali legate alla salute e sicurezza sul lavoro e il percorso per rendere effettivo il diritto fondamentale a un ambiente di lavoro sicuro e salubre, riconosciuto nel 2022. Esso evidenzia che, nonostante i progressi, milioni di lavoratori continuano a essere esposti a rischi inaccettabili e sottolinea le disuguaglianze tra paesi e settori. Viene promosso un approccio sistemico basato sul rafforzamento dei quadri normativi, delle istituzioni, dei sistemi di prevenzione e della raccolta dei dati, nonché sul dialogo sociale e sulla partecipazione dei lavoratori. Il rapporto richiama l'attenzione sui rischi emergenti legati ai cambiamenti tecnologici, ambientali e organizzativi, indicando la necessità di politiche integrate e di una cultura globale della prevenzione per garantire condizioni di lavoro sicure e salubri per tutti.

### [Realizzare un ambiente di lavoro sicuro e salubre: a che punto siamo? \(2023\)](#)

Lanciato in occasione della Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro del 2023, questo rapporto analizza lo stato di attuazione a livello globale del diritto fondamentale a un ambiente di lavoro sicuro e salubre, evidenziando progressi ma anche significative lacune tra paesi e settori. Esso esamina il grado di sviluppo dei sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro, la diffusione delle politiche e dei quadri normativi, nonché il livello di applicazione delle convenzioni fondamentali n. 155 e n. 187. Il rapporto sottolinea la necessità di rafforzare le capacità istituzionali, migliorare la raccolta e l'uso dei dati, promuovere il dialogo sociale e garantire una maggiore copertura dei lavoratori, in particolare nei contesti più vulnerabili.

### [Salute mentale nel lavoro \(2022\)](#)

Il rapporto congiunto OIL- Organizzazione mondiale della sanità (OMS) del 2022 sulla salute mentale nel lavoro evidenzia come il lavoro possa essere sia un fattore protettivo sia una fonte di rischio per la salute mentale, sottolineando l'impatto significativo dei disturbi mentali su lavoratori e lavoratrici, imprese ed economie. Esso propone un quadro di azione volto a prevenire i rischi psicosociali attraverso interventi organizzativi, la promozione e protezione del benessere mentale nei luoghi di lavoro mediante formazione e sensibilizzazione, e il supporto adeguato ai lavoratori e alle lavoratrici con problemi di salute mentale, anche attraverso adattamenti ragionevoli e programmi di reinserimento. Viene inoltre sottolineata l'importanza di combattere stigma e discriminazione, rafforzare le politiche pubbliche e promuovere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e favorevole, in cui tutti i lavoratori e le lavoratrici possano partecipare pienamente e prosperare.

### ["Prendersi cura di chi cura – Guida per lo sviluppo e l'attuazione di programmi di salute e sicurezza sul lavoro per gli operatori sanitari" \(2022\)](#)

Preparato congiuntamente dall'OIL e dall'OMS, questo rapporto fornisce degli indirizzi per lo sviluppo e l'attuazione di programmi efficaci di salute e sicurezza sul lavoro nel settore sanitario, evidenziando come la tutela degli operatori sanitari sia essenziale per garantire sistemi sanitari resilienti e servizi di qualità. Il rapporto propone un approccio sistemico articolato su più livelli – nazionale, territoriale e di struttura sanitaria - al fine di prevenire infortuni e malattie professionali, migliorare le condizioni di lavoro e promuovere il benessere del personale. Vengono individuati elementi chiave quali governance, finanziamento, risorse umane, formazione, valutazione e gestione dei rischi, sorveglianza sanitaria e siste-

mi di monitoraggio, sottolineando anche l'importanza di programmi inclusivi e sensibili al genere. Nel complesso, la guida promuove un'integrazione tra salute dei lavoratori, qualità dell'assistenza e sostenibilità del sistema sanitario, rafforzando l'approccio preventivo alla sicurezza sul lavoro.

#### [Rafforzare il dialogo sociale per una cultura della salute e della sicurezza. Cosa abbiamo imparato dalla crisi del COVID-19? \(2022\)](#)

Questo rapporto evidenzia come la pandemia abbia dimostrato il ruolo cruciale del dialogo sociale tra governi, datori di lavoro e lavoratori nel garantire una gestione efficace dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro. Esso mostra che i paesi che hanno promosso la partecipazione attiva delle parti sociali sono riusciti a sviluppare e attuare più rapidamente misure di prevenzione, politiche e interventi adeguati, rafforzando al contempo la resilienza dei sistemi produttivi. Il rapporto sottolinea che il dialogo sociale è fondamentale per costruire una cultura preventiva della sicurezza e salute, migliorare la qualità delle politiche e favorire l'adozione di sistemi di gestione efficaci, nonché per affrontare le sfide future legate ai cambiamenti del mondo del lavoro e a eventuali nuove crisi.

#### [Anticipare e essere pronti a rispondere alle crisi. Investire in sistemi resilienti di salute e sicurezza sul lavoro \(2021\)](#)

Il rapporto "Anticipare e essere pronti a rispondere alle crisi. Investire in sistemi resilienti di salute e sicurezza sul lavoro" evidenzia come la pandemia di COVID-19 abbia messo in luce l'importanza di disporre di sistemi di salute e sicurezza sul lavoro solidi e capaci di adattarsi alle crisi. Esso analizza i rischi emersi durante la pandemia e i cambiamenti nelle modalità di lavoro, sottolineando che sistemi efficaci di salute e sicurezza sul lavoro possono rafforzarsi dopo una crisi e migliorare la capacità di affrontare sfide future, proteggendo i lavoratori e garantendo al contempo la continuità delle attività economiche. Viene promosso un approccio basato sulla prevenzione, su politiche nazionali integrate, sul rafforzamento delle istituzioni, sulla formazione e sulla cooperazione tra le parti sociali, al fine di costruire sistemi resilienti in grado di rispondere rapidamente a situazioni emergenziali e ai rischi emergenti nel mondo del lavoro. La sintesi del rapporto è disponibile anche in [lingua italiana](#)

#### [Garantire la salute e la sicurezza sul lavoro durante una pandemia \(2020\)](#) – in lingua italiana

Il rapporto OIL analizza le sfide poste da emergenze sanitarie ad alta trasmissibilità, come il COVID-19, per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Esso evidenzia i principali rischi per i lavoratori, inclusi quelli biologici, psicosociali ed ergonomici, e propone misure di prevenzione e controllo quali l'adozione di protocolli sanitari, il distanziamento fisico, l'uso di dispositivi di protezione individuale e l'organizzazione flessibile del lavoro. Il rapporto sottolinea inoltre l'importanza di sistemi nazionali efficaci in materia di salute e sicurezza sul lavoro, della formazione, della comunicazione e della cooperazione tra governi, datori di lavoro e lavoratori, al fine di proteggere la salute dei lavoratori e garantire la continuità delle attività economiche durante le crisi sanitarie.

#### [Luoghi di lavoro più sicuri e liberi da violenza e molestie \(2020\)](#)

Questo documento evidenzia come la violenza e le molestie rappresentino un fenomeno diffuso e trasversale che incide negativamente sulla dignità, sulla salute e sulla produttività dei lavoratori e delle lavoratrici, oltre a compromettere il funzionamento delle imprese e delle società. Esso richiama il quadro normativo internazionale, in particolare la Convenzione n. 190 e la Raccomandazione n. 206, sottolineando la necessità di adottare un approccio integrato e inclusivo per prevenire e contrastare tali comportamenti. Tale approccio deve mirare a politiche efficaci, misure di prevenzione, protezione delle vittime e meccanismi di applicazione. Viene inoltre evidenziato il ruolo centrale del dialogo sociale e della cooperazione tra governi, datori di lavoro e lavoratori, nonché l'importanza di promuovere una cultura del rispetto e della tolleranza zero, al fine di garantire ambienti di lavoro sicuri, equi e liberi da ogni forma di violenza e molestia. La sintesi del rapporto è disponibile anche in [lingua italiana](#).

### [Salute e sicurezza al centro del futuro del lavoro. Costruire su 100 anni di esperienza \(2019\)](#)

Il rapporto OIL del 2019 evidenzia come la salute e sicurezza sul lavoro debbano essere poste al centro delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, alla luce delle lezioni apprese in un secolo di attività dell'OIL. Il documento analizza i cambiamenti legati a globalizzazione, innovazione tecnologica, nuove forme di occupazione e transizioni demografiche, sottolineando l'emergere di nuovi rischi accanto a quelli tradizionali. Esso promuove un approccio preventivo e integrato basato sul rafforzamento dei sistemi nazionali di salute e sicurezza, sull'adozione di politiche aggiornate, sul dialogo sociale e sulla partecipazione dei lavoratori, evidenziando che investire nella prevenzione è essenziale per garantire lavoro dignitoso, sostenibilità e sviluppo inclusivo nel futuro del lavoro. La sintesi del rapporto è disponibile anche in [lingua italiana](#).

### [Migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori giovani \(2018\)](#)

Preparato per la Giornata mondiale sulla salute e la sicurezza sul lavoro del 2018, questo rapporto analizza i rischi specifici a cui sono esposti i giovani nel mondo del lavoro, evidenziando che, a causa della minore esperienza, della formazione insufficiente e della maggiore presenza in lavori precari o pericolosi, essi risultano particolarmente vulnerabili a infortuni e malattie professionali. Esso sottolinea la necessità di adottare politiche e misure mirate, tra cui il rafforzamento della formazione e dell'informazione, l'applicazione di normative adeguate, la limitazione dell'accesso ai lavori pericolosi e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Viene inoltre promosso un approccio integrato che coinvolga governi, datori di lavoro, lavoratori e istituzioni educative, al fine di sviluppare una cultura della prevenzione fin dall'ingresso nel mercato del lavoro e garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri per i giovani. La sintesi del rapporto è disponibile anche in [lingua italiana](#).

### [La salute e sicurezza sul lavoro nelle emergenze di sanità pubblica: manuale per la protezione degli operatori sanitari e dei soccorritori \(2018\)](#)

Il manuale OIL-OMS sulla salute e sicurezza sul lavoro nelle emergenze sanitarie pubbliche fornisce indicazioni pratiche per proteggere gli operatori sanitari e i soccorritori durante epidemie, disastri naturali e altre situazioni di crisi. Esso identifica i principali rischi (biologici, chimici, fisici, ergonomici e psicosociali) e propone misure di prevenzione e controllo, tra cui l'uso di dispositivi di protezione individuale, la formazione, l'organizzazione del lavoro e la gestione delle emergenze. Il manuale sottolinea l'importanza di sistemi di salute e sicurezza ben strutturati, della pianificazione preventiva e della coordinazione tra le autorità e le organizzazioni coinvolte, al fine di garantire la sicurezza degli operatori e la continuità dei servizi essenziali durante le emergenze.

### [Indagine generale sugli strumenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro relativi al quadro promozionale, alle costruzioni, alle miniere e all'agricoltura \(2017\)](#)

L'Indagine generale dell'OIL del 2017 analizza lo stato di attuazione delle principali convenzioni e raccomandazioni nei settori delle costruzioni, delle miniere e dell'agricoltura, evidenziando progressi, lacune e sfide nei diversi paesi. Essa sottolinea l'importanza di sviluppare sistemi nazionali coerenti basati sulla prevenzione, su quadri normativi efficaci e sul coinvolgimento delle parti sociali, mettendo in luce le specificità e i rischi elevati dei settori considerati. Particolare attenzione è dedicata al rafforzamento delle istituzioni, alla formazione, alla raccolta dei dati e alla promozione di una cultura della sicurezza, al fine di migliorare le condizioni di lavoro e garantire una protezione più efficace dei lavoratori.

### [Stress lavoro-correlato: una sfida collettiva \(2016\)](#)

Il rapporto OIL del 2016 "Workplace Stress: A collective challenge" analizza lo stress lavoro-correlato come fenomeno in crescita a livello globale, evidenziandone le cause legate a cambiamenti nell'organizzazione del lavoro, nell'intensità delle prestazioni e nelle condizioni occupazionali. Il documento esamina l'impatto dello stress sulla salute dei lavoratori, sulla produttività e sui costi economici per imprese e società, sottolineando la necessità di affrontare i rischi psicosociali in modo sistematico. Viene promosso un approccio integrato che includa politiche pubbliche, interventi organizzativi e pratiche aziendali, nonché il coinvolgimento delle parti sociali, al fine di prevenire lo stress, migliorare il benessere nei luoghi di lavoro e promuovere ambienti lavorativi più sani e sostenibili.

[Salute e sicurezza sul lavoro: una visione per una prevenzione sostenibile \(2014\)](#)

Questo rapporto propone una visione strategica della salute e sicurezza sul lavoro fondata su un approccio preventivo e sostenibile, evidenziando come la prevenzione debba essere integrata nelle politiche economiche e sociali e nei sistemi produttivi. Esso analizza l'impatto globale degli infortuni e delle malattie professionali e sottolinea la necessità di rafforzare i sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro, migliorare la raccolta dei dati e promuovere una cultura della prevenzione a tutti i livelli. Viene inoltre evidenziato il ruolo centrale della cooperazione tra governi, datori di lavoro e lavoratori, nonché l'importanza di affrontare i rischi emergenti legati ai cambiamenti tecnologici e organizzativi, al fine di garantire condizioni di lavoro sicure e salubri nel lungo periodo.

[La prevenzione delle malattie professionali \(2013\) - in lingua italiana](#)

Prodotto per la campagna per la Giornata mondiale sulla salute e la sicurezza sul lavoro del 2013, il documento dell'OIL analizza la prevenzione delle malattie professionali evidenziando come queste rappresentino una quota significativa, spesso sottostimata, del numero globale di malattie legate al lavoro, con gravi conseguenze sociali ed economiche. Esso sottolinea le difficoltà nella raccolta e nella comparabilità dei dati, dovute a sistemi di registrazione incompleti o non armonizzati, e mette in luce la natura dinamica delle malattie professionali, influenzate da cambiamenti tecnologici, organizzativi e ambientali. Il rapporto promuove il rafforzamento dei sistemi nazionali di notifica, sorveglianza e prevenzione, insieme allo sviluppo di politiche integrate e al coinvolgimento delle parti sociali, al fine di migliorare la conoscenza del fenomeno.

## ► 4 Materiale di formazione

---

Il materiale di formazione elaborato dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro costituisce uno strumento fondamentale per rafforzare la capacità dei professionisti preposti alla traduzione di principi e norme in pratiche operative efficaci. Attraverso guide, manuali e moduli di formazione rivolti a funzionari di governi, dei servizi di ispezione, dei datori di lavoro e delle loro rappresentanze; dei lavoratori e dei sindacati, l'OIL promuove lo sviluppo di competenze tecniche e organizzative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sostenendo l'adozione di approcci efficaci, il miglioramento dei sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e il rafforzamento delle capacità istituzionali e aziendali.

### [Statistiche sugli infortuni sul lavoro tramite indagini eseguite presso le famiglie e le imprese \(2008\)](#)

Questo manuale metodologico dell'OIL ha lo scopo di supportare la compilazione dei rapporti sui dati relativi agli infortuni sul lavoro derivati dalle rilevazioni eseguite presso le famiglie e le imprese. Il manuale spiega in maniera approfondita i concetti statistici, le tipologie di dati utilizzate, gli schemi di classificazione, il calcolo degli indicatori e altri aspetti rilevanti. Esso contiene dei modelli di questionari da somministrare e altro materiale di formazione.

### [Segnalazione, registrazione e notifica degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Materiale formativo per datori di lavoro; e Materiale formativo per lavoratori \(2025\)](#)

Lo scopo di questa guida è fornire informazioni per promuovere e migliorare i meccanismi segnalazione, registrazione e notifica degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e, ove opportuno, degli eventi pericolosi, degli infortuni in itinere e dei casi sospetti di malattie professionali, al fine di prevenire eventi simili attraverso l'identificazione delle cause e l'adozione di misure preventive. La guida è composta da un set di materiale formativo per i datori di lavoro e da un altro set che è rivolto ai lavoratori e alle loro rappresentanze.

### [Migliorare la sicurezza nell'utilizzo dei prodotti chimici negli ambienti lavoro \(2025\)](#)

I moduli formativi di questa guida (disponibile solo in inglese) contengono degli strumenti operativi per migliorare la sicurezza nell'utilizzo dei prodotti chimici in ambito lavorativo. La guida è stata sviluppata per supportare i rappresentanti di governi, datori di lavoro e sindacati nei processi di rafforzamento delle misure di prevenzione che mirano a proteggere l'ambiente e la salute dei lavoratori.

### [Salute e sicurezza sul lavoro – Guida per gli ispettori del lavoro e altri soggetti interessati \(2023\)](#)

La guida OIL "Occupational Safety and Health – A Guide for Labour Inspectors and other stakeholders" fornisce orientamenti pratici per supportare ispettori del lavoro, datori di lavoro e altri attori nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro in diversi settori produttivi. Essa illustra i principi e le modalità per identificare, valutare e controllare i rischi, promuovendo l'adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e di misure preventive efficaci nei luoghi di lavoro. La guida evidenzia il ruolo centrale degli ispettori del lavoro nel garantire il rispetto della normativa, fornire consulenza tecnica e contribuire al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, sottolineando l'importanza della formazione e dell'informazione dei lavoratori, come pure della cooperazione tra tutte le parti coinvolte per ridurre infortuni e malattie professionali.

### [Guida all'ispezione del lavoro per la prevenzione e la gestione della discriminazione, delle molestie e della violenza sessuale nei luoghi di lavoro \(2023\)](#)

Questa guida fornisce indicazioni pratiche per rafforzare il ruolo degli ispettorati del lavoro nel contrasto alla violenza e molestie sul lavoro, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e rispettosi. Essa integra la prospettiva della salute e sicurezza sul lavoro con quella dei diritti fondamentali, suggerendo strumenti per identificare i rischi, svolgere ispezioni efficaci, supportare le vittime e garantire il rispetto della normativa, in linea con la Convenzione n.

190 e la Raccomandazione n. 206. La guida sottolinea l'importanza della formazione degli ispettori, del coordinamento con altre istituzioni e del dialogo con le parti sociali, al fine di prevenire e affrontare in modo sistematico ogni forma di discriminazione e violenza nel lavoro.

#### [Progettare una strategia nazionale per migliorare la salute e sicurezza nelle micro, piccole e medie imprese. Guida pratica \(2022\)](#)

La guida contiene suggerimenti pratici per lo sviluppo di strategie nazionali mirate a rafforzare la salute e sicurezza sul lavoro nelle micro, piccole e medie imprese che spesso presentano maggiori difficoltà nell'adozione di misure preventive. Essa propone un approccio partecipativo basato sulla cooperazione tra governi, organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori e altri attori, individuando le fasi principali della progettazione (analisi del contesto, definizione degli obiettivi, attuazione delle misure e monitoraggio dei risultati). La guida sottolinea l'importanza di adattare gli interventi alle specificità delle imprese, promuovere la formazione e la sensibilizzazione e rafforzare le capacità, al fine di migliorare in modo sostenibile le condizioni di lavoro e diffondere una cultura della prevenzione.

#### [Pacchetto per il supporto nello sviluppo di legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro \(2022\)](#)

Questo strumento formativo offre indicazioni operative per sostenere governi e parti sociali nella progettazione, revisione e attuazione di una legislazione efficace in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il pacchetto illustra i principi fondamentali per lo sviluppo di un quadro normativo moderno e orientato alla prevenzione, analizzando gli elementi essenziali quali la definizione delle responsabilità, i meccanismi di applicazione e controllo, la partecipazione dei lavoratori e il coordinamento istituzionale. Esso propone strumenti e metodologie per valutare la normativa esistente e per sviluppare norme coerenti con gli standard internazionali dell'OIL, al fine di rafforzare i sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro e garantire una protezione più efficace dei lavoratori e delle lavoratrici.

#### [Migliorare la salute e sicurezza sul lavoro nelle piccole e medie imprese \(2021\)](#)

Questo modulo di formazione è volto a supportare le piccole e medie imprese nel miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, rafforzando al contempo produttività e competitività. Esso introduce principi fondamentali di prevenzione e gli strumenti pratici per identificare e gestire i rischi, promuovendo una cultura della sicurezza e del miglioramento continuo. Concepito per facilitare l'apprendimento e l'applicazione concreta nelle imprese, il modulo include riferimenti a materiale didattico (manuali, guide per formatori e presentazioni) e incoraggia il coinvolgimento attivo di datori di lavoro e lavoratori nei processi di gestione della sicurezza.

#### [Le ispezioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle aziende agricole. Guida per gli ispettori del lavoro \(2021\)](#)

La guida mira a supportare gli ispettori del lavoro nello svolgimento di ispezioni nel settore agricolo, caratterizzato da rischi elevati e condizioni di lavoro spesso complesse. Essa descrive le fasi principali del processo ispettivo, dalla pianificazione alla visita sul campo fino alla redazione dei rapporti, e identifica i rischi più comuni, promuovendo l'adozione di misure di prevenzione conformi agli standard internazionali. La guida evidenzia l'importanza della formazione degli ispettori, della comunicazione con i datori di lavoro e i lavoratori e della promozione di una cultura della sicurezza, al fine di migliorare le condizioni di lavoro e garantire il rispetto delle norme nel settore agricolo.

#### [Manuale di formazione per lo sviluppo di un programma nazionale di salute e sicurezza sul lavoro \(2012\)](#)

Il pacchetto di formazione analizza in modo approfondito le sfide legate alla prevenzione delle malattie professionali, evidenziando come esse rappresentino una quota crescente e spesso sottovalutata del carico globale di malattie legate al lavoro. I quattro moduli del manuale affrontano il tema della prevenzione delle malattie professionali. Il primo fornisce un quadro generale del fenomeno, evidenziandone dimensioni, caratteristiche e impatto globale. Il secondo analizza le sfide legate al riconoscimento, alla registrazione e alla notifica delle malattie professionali, soffermandosi sulle carenze dei sistemi informativi. Il terzo ap-

profondisce le strategie di prevenzione, con particolare attenzione alla valutazione dei rischi e alle misure da adottare nei luoghi di lavoro. Il quarto, infine, presenta orientamenti e azioni prioritarie per rafforzare i sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo un approccio integrato e basato sulla cooperazione tra le parti sociali.

## ► 5 Altro materiale

---

Questa sezione raccoglie altro materiale dell'OIL dedicato all'analisi dei rischi emergenti e specifici per la salute e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione all'esposizione a sostanze pericolose, a settori e occupazioni specifici, ai cambiamenti climatici, alle trasformazioni e alle conseguenze di crisi globali come la pandemia da COVID-19. Questo materiale approfondisce l'impatto di tali fattori sulla salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici e offre indicazioni per la prevenzione, la gestione dei rischi e il rafforzamento della resilienza dei sistemi produttivi, contribuendo a promuovere ambienti di lavoro più sicuri, sostenibili e adattati a affrontare le sfide contemporanee.

### [Esposizioni pericolose alle plastiche nel mondo del lavoro \(2023\)](#)

Questo rapporto evidenzia come l'ampia diffusione delle plastiche nel mondo del lavoro comporti rischi significativi per la salute dei lavoratori, spesso meno considerati rispetto agli impatti ambientali. In diversi settori, l'esposizione agli additivi chimici delle plastiche, come ftalati e bisfenolo A, è associata a gravi effetti sulla salute, tra cui tumori, malattie respiratorie e disturbi endocrini, mentre i rischi legati alle microplastiche sono ancora poco conosciuti. Tali esposizioni possono verificarsi lungo l'intero ciclo di vita delle plastiche e colpiscono in particolare i lavoratori più vulnerabili, come quelli coinvolti nel riciclo. Il rapporto sottolinea la necessità di rafforzare i sistemi di salute e sicurezza sul lavoro attraverso un approccio preventivo e integrato, sostenuto da politiche adeguate, dialogo sociale e maggiore ricerca, anche in relazione alla riduzione della produzione e del consumo di plastica.

### [Esposizione al piombo nel mondo del lavoro: impatto sulla salute e sicurezza sul lavoro \(2023\)](#)

Il rapporto OIL sull'esposizione al piombo nel mondo del lavoro analizza i rischi connessi all'esposizione al piombo in ambito lavorativo, evidenziando come questa sostanza continui a rappresentare una minaccia considerevole per la salute dei lavoratori in numerosi settori produttivi. Anche a basse concentrazioni, il piombo può provocare effetti gravi e duraturi su diversi organi e sistemi della lavoratrice e del lavoratore, inclusi quelli neurologico, cardiovascolare e riproduttivo, senza che esista un livello di esposizione completamente sicuro. Il rapporto sottolinea tuttavia che tali rischi sono prevenibili attraverso l'adozione di misure efficaci, come il rafforzamento della normativa, il monitoraggio dell'esposizione, la formazione dei lavoratori e la sostituzione con sostanze meno pericolose, promuovendo così un approccio integrato alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

### [Sostanze chimiche e cambiamenti climatici nel mondo del lavoro \(2023\)](#)

Il rapporto "Chemicals and climate change in the world of work" si focalizza sul legame tra cambiamenti climatici, gestione delle sostanze chimiche e salute e sicurezza sul lavoro, evidenziando come i fenomeni climatici estremi e le trasformazioni ambientali possano aumentare l'esposizione dei lavoratori a rischi chimici. Esso sottolinea che il cambiamento climatico influisce sulla produzione, sull'uso e sulla dispersione delle sostanze chimiche, generando nuovi pericoli e aggravando quelli esistenti. Viene quindi promosso un approccio integrato che combini politiche climatiche e sistemi di gestione della salute e sicurezza, rafforzi la prevenzione e la preparazione ai rischi emergenti e favorisca la cooperazione tra governi, imprese e lavoratori, al fine di garantire ambienti di lavoro più sicuri e sostenibili.

### [Salute e sicurezza sul lavoro nel futuro del lavoro forestale \(2023\)](#)

Questo rapporto analizza come il cambiamento climatico, le transizioni demografiche e l'innovazione tecnologica stiano trasformando il lavoro forestale e i rischi ad esso associati che restano elevati nonostante i progressi compiuti, rendendo il settore uno dei più pericolosi in termini di salute e sicurezza. Esso evidenzia nuove sfide e opportunità per migliorare le condizioni di lavoro alla luce del riconoscimento del diritto a un ambiente di lavoro sicuro e salubre, sottolineando l'importanza di promuovere il lavoro dignitoso e sostenibile nel settore forestale. Si incoraggia lo sviluppo di politiche e programmi formativi adeguati, in linea con l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, al fine di favorire una transizione giusta e migliorare la tutela dei lavoratori e le condizioni di lavoro.

### [Salute e sicurezza sul lavoro e la pandemia di COVID-19. Un'analisi giuridica \(2023\)](#)

Il rapporto OIL "OSH and the COVID-19 pandemic: A legal analysis" esamina come i quadri normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro abbiano risposto alle sfide poste dalla pandemia, con particolare attenzione alla tutela dei lavoratori essenziali. Il documento analizza le misure legislative adottate nei diversi paesi, evidenziando il ruolo centrale della normativa nel garantire la protezione dei lavoratori, la continuità delle attività e la gestione dei rischi sanitari. Esso evidenzia le lacune e le difficoltà emerse, come la necessità di adattare rapidamente le leggi a situazioni emergenziali e di garantire un'applicazione efficace, sottolineando l'importanza di rafforzare i sistemi giuridici e istituzionali per affrontare future crisi sanitarie in modo più efficace e coordinato.

[La gestione del rischio chimico nel settore agricolo \(2022\)](#) Il documento sulla gestione del rischio chimico nel settore agricolo fornisce indicazioni per ridurre l'esposizione dei lavoratori a sostanze pericolose, promuovendo l'applicazione del Sistema globale armonizzato di classificazione e etichettatura delle sostanze chimiche. Esso offre strumenti pratici per identificare, valutare e controllare i rischi chimici nelle attività agricole, sottolineando l'importanza della formazione, dell'informazione e dell'uso corretto dei dispositivi di protezione, come pure la necessità di rafforzare la prevenzione attraverso buone pratiche, cooperazione tra le parti coinvolte e sviluppo di competenze, al fine di garantire condizioni di lavoro più sicure e tutelare la salute dei lavoratori del settore agricolo

### [Esposizione a sostanze chimiche pericolose in ambito lavorativo e impatti sulla salute. Un'analisi globale \(2021\)](#)

Questo rapporto offre una panoramica aggiornata delle esposizioni a sostanze chimiche pericolose negli ambienti di lavoro e delle conseguenze per la salute, evidenziando come tali rischi restino diffusi in molti settori produttivi. Esso analizza le principali tipologie di esposizione e i relativi effetti, tra cui malattie croniche, patologie respiratorie e tumori, mettendo in luce differenze regionali e vulnerabilità specifiche legate anche al genere e alle condizioni di lavoro. Il rapporto sottolinea la necessità di rafforzare le politiche di prevenzione, migliorare la gestione dei rischi chimici e promuovere sistemi di salute e sicurezza più efficaci, al fine di ridurre l'impatto sanitario e sociale di queste esposizioni.

### [Valutazione rapida dell'impatto della pandemia di COVID-19 sui principali settori economici: risposte, adattamento e resilienza di imprese e lavoratori \(2020\)](#)

Il rapporto fornisce una valutazione rapida degli effetti della pandemia di COVID-19 su alcuni settori economici chiave, analizzando come imprese e lavoratori abbiano reagito e si siano adattati alla crisi. Basato su indagini condotte presso aziende e lavoratori, esso evidenzia gli impatti sull'occupazione, sulle condizioni di lavoro e sulla continuità delle attività, mettendo in luce le difficoltà incontrate ma anche le strategie adottate per mantenere operatività e reddito. Il rapporto sottolinea inoltre l'importanza della resilienza dei sistemi produttivi, del sostegno istituzionale e del dialogo tra le parti sociali per affrontare le crisi e favorire una ripresa sostenibile.

### [Strumento in 10 fasi per un ritorno al lavoro sicuro e salubre ai tempi del COVID-19 \(2020\)](#)

Questo documento propone un approccio articolato in dieci fasi per supportare governi, imprese e parti sociali nella pianificazione e attuazione di un ritorno al lavoro sicuro durante la pandemia di COVID-19. Esso identifica un percorso operativo che include la valutazione dei rischi, l'adozione di misure preventive e protettive, l'organizzazione del lavoro e il monitoraggio continuo delle condizioni di sicurezza. Il documento sottolinea inoltre l'importanza del dialogo sociale tra datori di lavoro e lavoratori, della comunicazione efficace e dell'adattamento delle misure alle specificità dei diversi contesti produttivi, al fine di garantire la tutela della salute e la continuità delle attività.

#### [Guida per i datori di lavoro sul lavoro da casa in risposta alla pandemia di COVID-19 \(2020\)](#)

La guida OIL del 2020 è rivolta ai datori di lavoro e contiene suggerimenti pratici sull'organizzazione e gestione del lavoro da remoto come risposta alla pandemia di COVID-19. Esso affronta aspetti quali la pianificazione del lavoro, la comunicazione, la gestione delle prestazioni, la tutela della salute e sicurezza – inclusi i rischi psicosociali ed ergonomici – e il rispetto dell'equilibrio tra vita professionale e privata. La guida sottolinea l'importanza di politiche aziendali chiare, del supporto ai lavoratori e dell'adattamento delle pratiche organizzative, al fine di rendere il lavoro a distanza sostenibile ed efficace anche in situazioni di emergenza.

#### [Piano di continuità aziendale in sei fasi per il COVID-19 \(2020\)](#)

Questo documento propone un piano articolato in sei fasi per aiutare le imprese a garantire la continuità operativa durante la pandemia di COVID-19. Esso mira a guidare le aziende nell'identificazione dei rischi, nella definizione delle priorità, nell'adozione di misure di prevenzione e nella gestione delle risorse e delle attività in condizioni di emergenza. Viene posta particolare attenzione alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, alla comunicazione interna ed esterna e alla capacità di adattamento delle imprese, al fine di ridurre gli impatti della crisi e favorire una ripresa resiliente e sostenibile.

#### [La gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti nel mondo del lavoro \(2019\)](#)

Il documento dell'OIL mette in evidenza come la gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti rappresenti una sfida rilevante per la tutela della salute dei lavoratori, esposti a rischi lungo tutte le fasi della filiera, dalla produzione allo smaltimento. Il testo richiama l'importanza di adottare sistemi di gestione adeguati e di applicare standard internazionali per prevenire effetti negativi sia sulla salute sia sull'ambiente. Esso sottolinea il ruolo della collaborazione tra istituzioni, imprese e lavoratori, insieme alla formazione e alla diffusione di buone pratiche, per migliorare la prevenzione e garantire condizioni di lavoro più sicure e sostenibili.

#### [Strumenti dell'OIL sulla sicurezza delle sostanze chimiche. Analisi e sinergie con altri quadri internazionali per la gestione sicura delle sostanze chimiche \(2019\)](#)

Questo rapporto esamina l'insieme degli strumenti normativi internazionali dedicati alla sicurezza nell'utilizzo dei prodotti chimici, mettendo in luce la coerenza e le possibili integrazioni con altri quadri globali relativi alla gestione delle sostanze chimiche. Il documento analizza come convenzioni, raccomandazioni e altri strumenti dell'OIL possano contribuire alla tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente, evidenziando al contempo la necessità di rafforzare il coordinamento tra i diversi sistemi internazionali. L'obiettivo è favorire un approccio più armonizzato ed efficace nella gestione dei rischi chimici, sostenendo l'attuazione di politiche integrate e il miglioramento delle pratiche a livello nazionale e globale.

## ▶ 6 Banche dati

---

Le banche dati dell'OIL sono degli strumenti utili per l'analisi, il monitoraggio e il confronto delle informazioni relative al mondo del lavoro. Esse offrono un supporto essenziale per la definizione di politiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro basate su evidenze. In particolare, esse consentono di accedere a dati aggiornati in ambito giuridico e statistico, favorendo una migliore comprensione dei fenomeni, il rafforzamento dei sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro e per l'elaborazione di strategie efficaci di prevenzione.

### [Banca dati globale sulla legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro \(LEGOSH\)](#)

Questa banca dati raccoglie un'ampia gamma di legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una panoramica dei principali strumenti normativi nazionali. Essa offre a governi, parti sociali e altri soggetti interessati una fonte affidabile e mirata di informazioni per assumere decisioni consapevoli. La raccolta di informazioni presenti nella banca dati consente ai paesi di trarre insegnamento da legislazioni e criteri più avanzati e facilita la realizzazione di analisi comparative su indicatori specifici. Sulla base dei dati disponibili è inoltre possibile elaborare documenti di sintesi e schede informative. LEGOSH può essere utilizzata anche come strumento per monitorare e analizzare su larga scala le tendenze relative a temi di salute e sicurezza sul lavoro.

### [Profili nazionali di salute e sicurezza sul lavoro](#)

La banca dati "National Occupational Safety and Health Profiles" raccoglie informazioni aggiornate sui sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro nei diversi paesi, offrendo una visione d'insieme delle politiche, delle istituzioni e dei quadri normativi esistenti. Essa include dati sulla ratifica e attuazione delle convenzioni OIL in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché collegamenti ai profili nazionali, alle strategie e ai programmi in materia che sono disponibili. La banca dati rappresenta uno strumento utile per il confronto tra paesi, il monitoraggio dei progressi e il supporto allo sviluppo di politiche basate su evidenze. Inoltre, il portale offre accesso ai dati sugli infortuni e sui decessi sul lavoro per ciascun paese o territorio.

### [Banca dati sulle statistiche del lavoro \(ILOSTAT\)](#)

ILOSTAT è la banca dati statistica dell'OIL che fornisce un ampio insieme di dati comparabili e aggiornati sul mercato del lavoro a livello globale, coprendo oltre 100 indicatori per più di 230 paesi e territori. Essa include informazioni su occupazione, disoccupazione, salari, orari di lavoro e, in particolare, su infortuni e malattie professionali, con dati disaggregati per variabili come sesso, settore economico e occupazione. La piattaforma ILOSTAT mira a supportare l'analisi, il monitoraggio e il confronto delle tendenze del lavoro, contribuendo all'elaborazione di politiche basate sulle evidenze.



## **Promuovere la giustizia sociale e il lavoro dignitoso**

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro è l'Agenzia delle Nazioni Unite per il mondo del lavoro. Essa è composta da rappresentanti di governi, di datori di lavoro e di lavoratrici e lavoratori che collaborano per promuovere un futuro del lavoro incentrato sulla persona attraverso la creazione di lavoro produttivo e liberamente scelto, la garanzia dei diritti del lavoro, l'accesso alla protezione sociale

**ilo.org**

## **Organizzazione Internazionale del Lavoro**

---

### **Sezione della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente di lavoro**

Route des Morillons 4  
1211 Genève 22  
Svizzera  
**oshe@ilo.org**  
**ilo.org/osh**

---

### **Ufficio per l'Italia e San Marino**

Villa Aldobrandini  
Via Panisperna 28  
00184 Roma  
**rome@ilo.org**  
**ilo.org/rome**